

## PARCO ADDA NORD

Rep. n

### DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DENOMINATO "REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO ADDA NORD"

CIG 7072708746

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ ,

FRA

La sottoscritta \_\_\_\_\_ nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, domiciliata per la carica presso il Parco Adda Nord, la quale interviene in quest'atto in rappresentanza e per conto del Parco Adda Nord (COD. FISC. 91507180155) con sede in Via P. Benigno Calvi, 3 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi), che rappresenta nella sua qualità di DIRETTORE ed in esecuzione della determina di seguito indicata;

E

Professionisti incaricati/ Società/RTP \_\_\_\_\_ nelle persone:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

Lo Studio Associato/ \_\_\_\_\_ nelle persone:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ iscritto all'Ordine degli \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;

di seguito denominato per brevità Contraente

#### PREMESSO

che con Determina n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ esecutiva ai sensi di Legge, agli atti di questo Ente, si stabiliva di affidare a \_\_\_\_\_ l'incarico per la redazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord (PTC).

#### CIO' PREMESSO

e ratificato dalle parti contraenti e stipulanti, che dichiarano di tenere e valere la suesposta narrativa come parte integrante del presente contratto, le parti medesime convengono e stipulano quanto appresso:

#### ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico è finalizzato alla redazione della variante al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord conformemente e coerentemente a quanto indicato dalle deliberazioni di Comunità del Parco n. 4 del 12.01.2016 e n. 30 del 22-12-2016 e della D.g.r. 7 febbraio 2014 - n. X/1343 *Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione.*

Classificazione CPV principale 71400000-2 Servizi di urbanistica e architettura paesaggistica.

#### Art. 2 – PRESTAZIONI DA FORNIRE

La redazione della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento deve seguire le indicazioni della D.g.r. 7 febbraio 2014 - n. X/1343 *Criteri per la predisposizione dei piani territoriali di coordinamento dei parchi regionali e per la definizione della documentazione minima a corredo delle proposte finalizzata alla semplificazione* e gli indirizzi approvati con deliberazione di Comunità del Parco n. 4 del 12.01.2016 e n. 30 del 22-12-2016.

I documenti della variante di Piano dovranno essere forniti su supporto informatico in formato PDF firmati digitalmente e su supporto cartaceo in, minimo, n. 2 copie. Inoltre dovranno essere forniti gli .shp degli elaborati grafici.

Nello specifico, le attività oggetto del presente bando, così come definite a mezzo degli indirizzi strategici forniti dalla Comunità del Parco Adda Nord con deliberazioni n. 4 del 12.01.2016 e n. 30 del 22-12-2016 e dai criteri espressi da Regione Lombardia (DGR n. X/1343 del 7 febbraio 2014), saranno le seguenti:

1. Analisi preliminare

- a. Analisi dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati, che prevalgono sui PTC, e a cui deve prioritariamente riferirsi la pianificazione dei parchi, con relativa individuazione delle aree già assoggettate a specifica tutela, con particolare riferimento a:
  - Piano Territoriale Regionale (PTR)
  - Piano Paesistico Regionale (PPR)
  - Piano di Assetto Idrogeologico
  - Rete Natura 2000
  - Rete Ecologica Regionale
- b. Analisi dei contenuti dei seguenti strumenti di pianificazione territoriale:
  - Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali delle province/città metropolitane facenti parte del Parco Adda Nord (Provincia di Lecco, Provincia di Bergamo, Provincia di Monza Brianza, Città Metropolitana di Milano)
  - Piani di Governo del territorio comunali dei comuni facenti parte del Parco Adda Nord
  - Progetti e studi di settore approvati, che possano avere valenze e ricadute significative dal punto di vista paesaggistico e ambientale;
- c. Analisi territoriale di specifiche tematiche/criticità, a mezzo di incontri con gli Enti Locali e sopralluoghi;
- d. Analisi dei caratteri peculiari dell'ambiente (biodiversità, ecosistemi acquatici, agro-forestali e terrestri, connessioni ecologiche,..), analisi paesaggistica ed individuazione degli elementi caratteristici, analisi dell'uso del suolo e delle sue variazioni rilevate in sede storica (punto 3.1 dell'Allegato 1 alla DGR n. X/1343 del 7 febbraio 2014)

2. Aggiornamento dello strumento di pianificazione attualmente vigente

- a. Ridisegno del Piano Territoriale di Coordinamento vigente (attualmente rappresentato su cartografia CTR) su database topografico (DBT), messo a disposizione da Regione Lombardia;
- b. Coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento vigente con i contenuti del Piano Territoriale Regionale, del relativo Piano Paesistico Regionale, nonché dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali/Metropolitani.

Tale attività si rende necessaria in quanto l'attuale strumento urbanistico di riferimento per il Parco Adda Nord, la cui redazione risale agli anni '90, e la cui approvazione risale al 2001, risulta essere privo dei tematismi principali introdotti dalle recenti normative in materia di pianificazione, che dovranno trovare traduzione nell'azonamento delle nuove aree ricomprese nel perimetro del Parco Adda Nord e, al tempo stesso, continuità nel territorio già facente parte dello stesso Parco Regionale.

In particolare si rende necessario aggiornare la cartografia esistente con l'inserimento delle informazioni relative alle connessioni delle reti ecologiche regionali e provinciali, con i contenuti paesistici degli strumenti di cui alle analisi preliminari (PTR, PPR e PTCP provinciali), nonché con tutti i contenuti paesistici dei piani regionali e provinciali che siano pertinenti con il territorio del Parco;

- c. Integrazione della documentazione di aggiornamento così predisposta con i contenuti di cui a piani e progetti di settore, che possano avere valenze e ricadute significative dal punto di vista paesaggistico e ambientale.
- d. Lettura delle sinergie/criticità con i PTC vigenti dei Parchi Regionali afferenti alla macroarea 7 di cui alla l.r. 28/2016 (Parco Adda Sud, Parco dei Colli di Bergamo, Parco del Serio, Parco del Monte Barro e Parco di Montevicchia e valle del Curone) nonché dei piani attuativi dei PLIS afferenti

all'ambito territoriale eco-sistemico del Parco Adda Nord e proposte di integrazioni con i diversi atti di pianificazione.

3. Redazione della proposta di variante sulla base delle analisi di cui al punto 1 e dell'aggiornamento di cui al punto 2
  - a. Pianificazione territoriale delle aree ricomprese nel nuovo perimetro di Parco, in coerenza con le finalità contenute nella legge istitutiva del Parco e con quanto previsto all'art. 17 della L.R. 86/83, e con lo scopo di perseguire gli obiettivi così come definiti dall'Allegato 1 alla DGR n. X/1343 del 7 febbraio 2014);
  - b. Redazione della cartografia rappresentante la pianificazione territoriale dell'intero territorio di Parco, come sommatoria degli esiti degli aggiornamenti di cui al precedente punto 2 e di cui alle nuove scelte pianificatorie di cui al precedente punto 3a;
  - c. Redazione delle norme tecniche di attuazione mediante l'aggiornamento delle norme vigenti e più obsolete, con il recepimento dei disposti di più recente normativa in materia di pianificazione urbanistica e paesaggistica, di tutela della flora e della fauna e delle risorse idriche, di miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi agro-forestali e delle connessioni ecologiche, l'introduzione di eventuale specifica normativa relativa alle nuove aree di Parco, nonché la predisposizione della normativa relativa al Parco Naturale e ai Siti di Rete Natura 2000. Tale attività dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi prefissati dalla norma istitutiva del Parco, così come declinati dalla DGR n. 1343/2014;
  - d. Redazione, all'interno della Norme Tecniche di Attuazione, di una specifica sezione dedicata alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione di impianti, infrastrutture, opere pubbliche e linee tecnologiche, e alla definizione delle modalità di previsione di ripristino e di compensazione di ogni valore ambientale coinvolto nella realizzazione dell'opera. Per la redazione della seguente sezione, ci si dovrà riferire alla normativa vigente in materia, nonché ai principi ispiratori di cui al punto 3.2.d dell'Allegato 1 alla DGR n. X/1343 del 7 febbraio 2014.
4. Partecipazione a riunioni e forum pubblici
  - a. Partecipazione alle riunioni di lavoro che verranno organizzate dal Parco Adda Nord con gli Enti Pubblici coinvolti nel procedimento di variante al PTC;
  - b. Partecipazione ai forum di confronto pubblico;
  - c. Partecipazione alle riunioni che verranno organizzate con i gruppi di lavoro per la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza e coordinamento con le attività connesse alla Valutazione Ambientale Strategica del piano;
  - d. Partecipazione ai forum pubblici relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza;
5. Controdeduzione alle osservazioni presentate a seguito di adozione e aggiornamento documentale
  - a. Analisi, di concerto con il Parco Adda Nord, dei pareri espressi dagli Enti preposti e delle osservazioni depositate a seguito dell'adozione della proposta di Variante;
  - b. Sulla base degli esiti di cui al precedente punto 5a, controdeduzione delle osservazioni depositate;
  - c. Aggiornamento cartografico e normativo della proposta di Variante sulla base degli esiti di cui alle controdeduzioni.

La documentazione progettuale da presentare a corredo della proposta di Variante, così come delineata al punto 4 dell'Allegato 1 alla DGR n. X/1343 del 7 febbraio 2014, e contenente i risultati di tutte le attività di cui al presente bando (di analisi e di pianificazione) sarà almeno la seguente:

1. Elaborati di analisi, in scala 1:10.000, contenenti tutte le informazioni di cui alle analisi effettuate;
2. Tavole dei vincoli e dell'analisi paesaggistica;
3. Relazione tecnica;
4. Norme Tecniche di Attuazione;
5. Tavole di azionamento del PTC rappresentative dell'azionamento ricompreso all'interno dell'originario perimetro di Parco, aggiornate sulla base del database topografico (punti 2a) e 2b), in scala 1:10.000;

6. Tavole di azionamento del PTC rappresentative dell'azionamento complessivamente ricompreso nel perimetro del Parco Adda Nord, così come approvato con L.R. 10/2015, in scala 1:10.000;
7. Shapefile da redigere in conformità ai disposti normativi vigenti al momento della pubblicazione degli stessi.

### **Art. 3 – TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO**

L'incarico avrà una durata di 24 mesi a far data dalla aggiudicazione definitiva, come meglio dettagliato nell'allegato cronoprogramma.

### **Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DI BASE**

Il Parco fornisce al Contraente, tutta la documentazione in suo possesso per lo svolgimento dell'incarico.

### **Art. 5 -COMPENSI PROFESSIONALI**

Per le tutte le prestazioni professionali descritte nel presente disciplinare viene concordato un compenso lordo forfettario pari ad € \_\_\_\_\_ (euro \_\_\_\_\_) al netto di IVA ed oneri previdenziali.

Il corrispettivo convenuto è da ritenersi a tutti gli effetti forfettario, indipendentemente quindi dall'impegno lavorativo effettivo in termini di ore necessario per l'espletamento dell'incarico, e quindi non potrà essere richiesto ulteriore compenso per le attività previste dal presente disciplinare anche in casi di prolungamento dei tempi necessari per portare a compimento l'approvazione della Variante al P.T.C. .

Il corrispettivo convenuto è imm modificabile ai sensi dell'art. 2225 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento del servizio di cui al presente contratto. Nell'importo suddetto è compresa la partecipazione a riunioni in loco con gli enti soci del Parco e assemblee pubbliche, nonché la modifica degli elaborati a seguito di osservazioni, alla valutazione delle stesse.

### **Art. 6 OBBLIGHI E ONERI DEL CONTRAENTE**

Il Contraente è tenuto al rispetto di tutti i termini del presente disciplinare.

Inoltre, assume con la sottoscrizione del presente obbligo di partecipare agli incontri, sedute della Comunità del Parco, o altre riunioni di natura partecipativa pubblica, nonché agli incontri necessari, indetti dal Parco e dal professionista/studio incaricato della redazione della VAS e della VINCA.

### **Art. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI COMPENSI.**

Il compenso pattuito di cui al precedente articolo 6 verrà corrisposto per acconti secondo le seguenti scadenze:

- 10% alla sottoscrizione del contratto previa presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma di contratto;
- 40% alla consegna della VARIANTE al PTC da sottoporre all'adozione da parte della Comunità del Parco (formato cartaceo e telematico);
- 30% alla consegna delle controdeduzioni e della VARIANTE al PTC da sottoporre all'approvazione da parte della Comunità del Parco (formato cartaceo e telematico);
- 15% alla consegna della VARIANTE al PTC da inviare a Regione Lombardia per l'approvazione definitiva;
- 5 % alla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione sul BURL;

Il corrispettivo è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non, dal presente Disciplinare, inerente e conseguente al servizio.

L'Ente Parco provvederà alla liquidazione del corrispettivo come sopra ripartito su presentazione di fatture elettroniche del Contraente, entro trenta (30) giorni dal loro ricevimento, previa acquisizione del

documento unico di regolarità contributiva che non evidenzia inadempimenti e previa verifica della corretta esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5, del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta nella misura dello 0,5%. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva regolare.

Le fatture elettroniche dovranno:

a) indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);

b) riportare il codice CIG relativo al servizio;

c) indicare l'importo complessivo fatturato, decurtato della percentuale dello 0,5% di cui al capoverso precedente.

d) riportare i riferimenti alle fasi e interventi svolti.

In mancanza dei suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Il Parco potrà richiedere al Contraente ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

#### **Art. 8 – PENALITÀ**

Il servizio in oggetto deve essere effettuato nel rispetto della tempistica di cui all'art. 3 e secondo gli step indicati nell'allegato cronoprogramma.

Qualsiasi ritardo oltre i tempi, comportano l'applicazione di una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale. In caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, tali da non determinare la necessità di risolvere il contratto, il responsabile del procedimento invierà formale contestazione assegnando un congruo tempo, non inferiore a 15 giorni solari consecutivi, per poter presentare le proprie controdeduzioni.

Il Contraente dovrà comunicare per iscritto le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione.

Qualora le predette controdeduzioni non pervengano al Parco nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute nei termini, non siano ritenute idonee, verrà applicata la penale giornaliera sopra richiamata, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, infatti, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Parco riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

La richiesta e/o il pagamento della penale indicate nel presente disciplinare non esonera in nessun caso il Contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Le penali saranno rimosse mediante trattenuta sul corrispettivo da pagare per le fatture emesse.

L'importo delle penali non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento si procederà con risoluzione del contratto per inadempimento, con le modalità previste all'art. 108 comma 3 del D. lgs. 50/2016.

#### **Art. 9— RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il mancato rispetto di quanto previsto nei documenti di gara e del presente disciplinare determinano l'applicazione dell'art. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

#### **Art. 10.- SUBAPPALTO**

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 e 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali subappalti saranno possibili solo se dichiarati in sede d'offerta ai sensi del comma 4 lettera a) art. 105 del D. Lgs. 50/2016 .

Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del Decreto Legislativo n. 50/2016, l'Ente Parco provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, nei casi ivi previsti.

#### **Art. 11- CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, pena la nullità dello stesso, salvo quanto previsto dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016.

È ammessa la cessione dei crediti maturati dal Contraente nei confronti dell'Ente Parco, nel rispetto dell'articolo 106 comma 13 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 12— RECESSO DEL CONTRATTO**

E' facoltà del Parco recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione. In tal caso si applicano le disposizioni dell'art.109 del D.lgs. n° 50/2016.

#### **Art. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA**

Il Contraente presta cauzione definitiva secondo lo schema tipo vigente per un importo di Euro \_\_\_\_\_, determinata ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 stipulata in data ...././..... con la Società ....., Agenzia di ....., n°.....

#### **Art. 14 -ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE**

E' fatto obbligo al Contraente di adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie ad evitare danni a cose e persone sia agli addetti ai servizi che a terzi, e ogni danno al Parco.

Pertanto, il Parco si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, civile e penale diretta e/o indiretta conseguente all'espletamento dell'appalto o ad altre cause ad esso connesse.

Il Contraente provvederà direttamente, assumendosene l'onere economico, a stipulare con primaria Compagnia di Assicurazione una polizza di Responsabilità Civile Professionale, per le attività oggetto del presente contratto, stipulata con un massimale non inferiore a € 2.500.000 per sinistro.

Eventuali franchigie, scoperti o limitazioni di copertura restano a totale carico del Contraente e non saranno opponibili ne' al Committente, ne' ai terzi danneggiati.

Nel caso in cui il Contraente si avvalga di subappaltatori, sarà cura dello stesso verificare il possesso della medesima polizza anche presso i Subappaltatori e includere nella propria polizza la responsabilità della Committenza.

Copia della polizza dovrà essere fornita dal Contraente al committente almeno 10 gg prima dell'inizio del servizio.

Il Contraente si obbliga a dare tempestiva comunicazione al committente di ogni eventuale danno a persone e/o cose dovessero verificarsi nel corso del servizio o durante la validità del Piano.

Gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità del Contraente, dei subappaltatori e dei loro dipendenti a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, il Contraente risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovesse superare i massimali previsti in dette polizze.

Tale assicurazione è stipulata in data ...././..... con la Società ....., n°....., Agenzia di ....., con un massimale per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00.

La suddetta copertura assicurativa, è stata stipulata con primaria compagnia assicurativa regolarmente autorizzata dai competenti organi all'esercizio in Italia dei rami considerati. Sarà svincolata solo ad avvenuta pubblicazione dell'approvazione della Variante del PTC sul BURL e dovrà garantirne la copertura fino al termine del 24°mo mese successivo alla medesima data di pubblicazione.

#### **ART. 15 -PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI DELLA VARIANTE AL PTC ED ATTI CONNESSI**

Gli elaborati della variante al P.T.C. e degli strumenti di pianificazione connessi resteranno, una volta concluso il rapporto contrattuale, di proprietà del Parco, il quale potrà apportare tutte le modifiche ritenute opportune o necessarie a suo insindacabile giudizio.

Il Contraente conserva la proprietà intellettuale dei documenti prodotti nei limiti stabiliti dalla legge, fermo restando il diritto del Parco di cui al primo capoverso del presente articolo.

#### **ART. 16 - CONTROVERSIE**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto il Contraente non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Parco in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le relative decisioni, escludendo esplicitamente ogni competenza arbitrale. Ove l'accordo non dovesse essere raggiunto, la controversia sarà dalle parti devoluta all'autorità Giudiziaria del Foro di Milano, riconosciuto l'unico competente.

#### **ART. 17 - SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti la stipulazione del presente contratto sono a carico del Contraente. Il contratto oggetto del presente disciplinare sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

#### **ART. 18 - INFORMATIVA**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30.6.2003 i dati raccolti a seguito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti del Parco in materia.

#### **Art. 19 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni e integrazioni.

#### **Art. 20- ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE E CONTROLLI**

Trattandosi di prestazione contrattuale di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs n. 50/2016, si emetterà certificato di regolare esecuzione da parte del responsabile.

Trova applicazione l'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Parco si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento, al controllo, con o senza preavviso, della qualità complessiva delle prestazioni, nonché dell'osservanza di quanto altro disposto dal presente disciplinare e del rispetto delle vigenti norme di legge.

#### **Art. 21 -NOTA CONCLUSIVA**

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento alla Tariffa approvata con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e solo in alternativa in assenza di specifiche della Tariffa Professionale degli Ingegneri ed Architetti approvata con legge 2 marzo 1949, n. 143 e successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni.

Il presente disciplinare viene letto alle parti, le quali - da me interpellate - lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e, insieme con me, lo hanno sottoscritto in calce a tutte le pagine del presente disciplinare.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Cristina Capetta

IL CONTRAENTE

(\_\_\_\_\_)

ALLEGATO AL DISCIPLINARE D'INCARICO

**PROSPETTO FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI PIANO E ATTI CONNESSI – CRONOPROGRAMMA**